

In uscita il nuovo film di Sean Penn con i Premi Oscar Javier Bardem e Charlize Theron



Prossimamente al cinema

Come ogni anno la calura estiva non fa bene al cinema. Pochi titoli in sala e non sempre di prima scelta. Tra le uscite del 28 giugno, troviamo in primo luogo il film "Il tuo ultimo sguardo" ("The Last Face"), che segna il ritorno dietro alla macchina da presa di Sean Penn.

-, ma discutibile la realizzazione, soprattutto per una sceneggiatura un po' confusa e artificiosa. Segna l'esordio nel lungometraggio per il regista televisivo inglese Adam Smith (ha diretto la serie BBC "Little Dorrit") il film "Codice Criminale" ("Trespass Against Us"), presentato al Toronto International

più linee narrative, dal romance al mystery. Il secondo, "Bedevil. Non installarla", è un horror - sempre puntuali nella stagione estiva - diretto da Abel e Burlee Vang: il clima di deriva legato ai digital media qui si carica anche di influenze paranormali. Per gli amanti del genere.

E' uscito invece dal 22 giugno uno dei pochi titoli italiani, "Girotondo", diretto da Tonino Abballe. Nel cast figura il figlio di Lando Buzzanca, Massimiliano. È la storia di Erika e Loredana, due ragazze di oggi, segnate da violenze fisiche e psicologiche. Il regista affronta un tema serio, ampliando lo sguardo della riflessione sul rapporto uomo-donna. Qui, però, la prospettiva è prettamente femminile, infatti gli uomini non sono mai inquadrati in maniera evidente. Frammentato e non sempre omogeneo, il copione tende alla stasi; dal punto di vista pastorale, il film è da valutare come complesso, problematico e adatto per dibattiti.

Le valutazioni di Massimo Giraldi e Sergio Perugini della Commissione nazionale valutazione film della Cei

Passato in Concorso al 69° Festival di Cannes nel 2016, il film si muove tra dinamiche melodrammatiche e cronaca realistica di un Paese in stagnante conflitto. Lo scenario è quello dell'Africa, dove operano due medici di una Ong, Miguel Leon (Javier Bardem) e Wren Peterson (Charlize Theron), che nelle difficoltà della missione scoprono l'amore. Buoni gli intenti, ovvero dare voce a popolazioni preda di violenze e conflitti - ben poco viene risparmiato allo spettatore

Film Festival nel 2016. Protagonisti del dramma familiare sono due attori di peso di origine irlandese, Michael Fassbender e Brendan Gleeson. Scontro tra padre e figlio sullo sfondo di povertà e azioni criminali. Cinema di impronta europea, asciutto e segnato da realismo. Due titoli minori: "2:22. Il destino è già scritto" ("2:22") e "Bedevil. Non installarla". Il primo è diretto dal regista australiano Paul Currie e con Teresa Palmer, una storia di suspense che sembra riunire

Televisione Boom di ascolti per Tv2000: +12.3% in Primavera

Crescono gli ascolti di Tv2000 nella stagione primaverile 2017 chiusa con un +12,3% nel totale della giornata (7:00/2:00) con una media dello 0,82% di share che rappresenta la miglior performance stagionale di sempre.

Significativi riscontri si evidenziano nel daytime che segna un +14,1% rispetto alla primavera dello scorso anno: in particolare, la fascia del mattino (07.00-12.00) registra un 2,31% di share medio pari a un +40% sul 2016, posizionandosi come settima rete nazionale al pari di Italia1 e superiore alle emittenti digitali rilevate, grazie alle performance dei programmi "Bel Tempo si Spera" 1ª parte (1,67%), la Santa Messa (3,91%), "Bel Tempo si Spera" 2ª parte (3,1%), "Il mio medico" (1,90%) e "Quel che passa il convento" (1,22%). In crescita anche la fascia 12:00/15:00 con un +41% sul 2016 mentre si consolida la fascia 15:00/18:00 che chiude la stagione sfiorando l'1% di share medio grazie alla diretta del contenitore pomeridiano "Siamo noi", del "Diario di Papa Francesco" e del "Mondo Insieme" di Licia Colò. Nel prime time (21:30/23:30) l'emittente della Cei cresce del 15,2% con uno share medio dello 0,53%, grazie ad una programmazione diversificata tra cinema, produzioni e serie tv. Bene anche l'offerta digitale con oltre 18 milioni di pagine viste sullo streaming e 12 milioni di utenti unici.

Televisione

Tv2000

Programmi in arrivo da non perdere



"Storia di μ ", in onda lunedì 26 giugno, alle 23.15, è il documentario curato da Alberto Melloni, Fabio Nardelli e Federico Ruozzi. A partire dai testi e dal lavoro di ricerca condotto per il Meridiano Mondadori, grazie a nuova e inedita documentazione (materiali di lavoro, bozze, lettere, registrazioni audio originali, fotografie) e con la colonna sonora di Fabrizio De André, le cui canzoni sembrano disegnare involontariamente il profilo di Lorenzo Milani, si cerca di tracciare la parabola esistenziale, culturale e religiosa del priore di Barbiana, fondamentale per comprendere appieno le peculiarità del suo ministero pastorale e soprattutto le sue opere e le sue scelte. Arricchisce il documentario la recensione inedita di papa Francesco alle opere di don Lorenzo Milani. I testi di Milani sono letti da Fabrizio Gifuni; la voce narrante è di John Vignola.

Mercoledì 28 giugno Papa Francesco imporrà la berretta rossa a cinque vescovi provenienti da quattro continenti diversi. La diretta televisiva, in collaborazione con il Centro Televisivo Vaticano, del Concistoro per la creazione di nuovi cardinali è accompagnata con approfondimenti in studio da "Il Diario di Papa Francesco" con ospiti e commentatori a partire dalle 15.50. In prima serata, alle 21.05, la prima parte della miniserie "Pietro e Paolo" di Robert Day con Antony Hopkins e Robert Foxworth.

Giovedì 29 giugno, nella solennità dei santi apostoli Pietro e Paolo, patroni della città di Roma, alle 9.30 diretta della celebrazione eucaristica e benedizione dei Palli per i nuovi arcivescovi metropolitani nella Basilica Vaticana, presieduta da Papa Francesco e, a seguire, alle 12, l'Angelus, da Piazza S. Pietro; alle 21.05, la seconda parte di "Pietro e Paolo".

Musica. Con brani di Mozart, Chopin, Brahms e Granados

Il primo cd della comasca Fiammetta Corvi



D a poco è uscito il primo cd della pianista comasca Fiammetta Corvi con composizioni di Mozart, Chopin, Brahms e Granados. Un iter dunque eterogeneo che comprende il classicismo, il romanticismo, il tardo-romanticismo e il Novecento. La "Sonata in la maggiore K. 331" di Mozart presenta caratteristiche atipiche: il primo movimento (Andante grazioso) è un Tema con Variazioni e nessuno dei tre movimenti è scritto in "Forma-Sonata"; inoltre manca il movimento lento, al posto del quale si trova un "Menuetto". Non si deve tuttavia pensare a un insieme disorganico, in quanto il compositore riesce ad amalgamare magicamente i tre movimenti con una serie impagabile di richiami ritmici, formali e atmosfere delicate. Celeberrimo l'"Allegretto" conclusivo ("Alla turca"). Assai lodevole l'interpretazione di Fiammetta Corvi che, al contrario di altre esecuzioni, non dà risalto all'aspetto tecnico, bensì a quello più intimistico con delicate sonorità, chiare e perlacee, come si addice alla musica mozartiana. Il suo stacco di tempo pun-

ta essenzialmente all'interiorizzazione. Qualche "rallentando" personalizzato, non privo di significato, nella "Marcia Turca". Tutto il pathos chopiniano si trova nella "Ballata n.1 in sol minore, op. 23", uno dei brani più belli che siano mai stati scritti per il pianoforte. Il suo valore musicale, indissociabile dal contrasto che viene a stabilirsi fra calma e impeto, fra l'accentuarsi e l'attenuarsi dell'intensità lirica e della passione, è anche legato all'utilizzo di accordi dissonanti, che la maggior parte dei contemporanei di Chopin giudicarono audaci. Fiammetta penetra a fondo nell'interiorità chopiniana offrendo uno stile perfettamente adeguato alle caratteristiche del compositore polacco. Ammirabili il suo "cantabile" e il suo "rubato", profondamente emotivi. Adeguato l'uso del pedale, utilizzato con la necessaria moderazione. Dopo avere sperimentato tutte le difficoltà tecniche e dopo aver suonato un'enorme quantità di note, è la semplicità che risalta in tutto il suo fascino mettendo in luce l'essenza della musica di Chopin. Suona questa pagina con gusto me-

raviglioso. I "16 Valzer op. 39" di Brahms sono qui proposti nella versione per pianoforte a due mani rielaborata dallo stesso compositore dall'originale per pianoforte a quattro mani, che preferisco poiché traspare una più tenera luminosità timbrica. Sono pezzi incantevoli nella loro semplicità salottiera. L'interpretazione di Fiammetta è, a tratti, piuttosto personale con "accelerandi" e "ritardandi" non indicati nella partitura, ma nel complesso accettabili. Molto belle e magnificamente interpretate le due "Danze spagnole" di Granados: "Oriental" e "Andaluza", pagine intensamente melodiche e nostalgiche, dal melos caratteristico con incredibile ricchezza tematica e ritmica. Fiammetta affronta queste due composizioni con una cura del suono molto attenta e una ragguardevole precisione ritmica. Si notano trasparenza di fraseggio, cordialità di toni e seducente cantabilità. Il cd è acquistabile all'indirizzo www.fiammettacorvi.it.

ALBERTO CIMA